

# COMUNE DI MOLINELLA - MEDICINA

## Progetto Elettrico

Per. Ind. Massimo Ghesini  
Ing. Francesco Piergiovanni



## Progetto Linea Elettrica

Geom. Stelio Poli  
Ing. Chiara Baldi  
Geom. Valentina Cristofori

[polienergie.surl](http://polienergie.surl)

## Ambiente

Ing. Roberta Mazzolari  
Ing. David Negrini

**Studio Associato Ne.Ma**  
Ingegneria Ambiente Sicurezza

Via Confine 24/a - 48015 Cervia (RA)  
RIVA 02653670394

## Geologia e Acustica

Dott.ssa Giulia Bastia  
Dott. Maurizio Castellari  
Dott.ssa Marta Cristiani



## Progetto Strutturale

Ing. Gianluca Ruggi



## Progetto Architettonico

Arch. Antonio Gasparri  
Arch. Andrea Ricci Bitti

## Collaboratori

Arch. Isabella Cevolani  
Arch. Agnese Di Tirro  
Arch. Beatrice Mari  
Arch. Francesco Ricci Bitti  
Arch. Valeria Tedaldi  
Arch. Cecilia Venieri  
Dott. Cristian Griguoli



## REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA SU TERRENO AGRICOLO DI POTENZA DI PICCO PARI A 9,295 MWp E POTENZA NOMINALE PARI A 7,20 MW UBICATO IN PROSSIMITA' DI VIA ROMAGNE

### COMMITTENTE: AM SOLAR SRL

p.IVA 02700990399

Legale rappresentante: **Cristiano Vitali**

C.F. VTLCT67R26H199U

### PROGETTISTA: Architetto **Antonio Gasparri**

C.F. GSPNTN64D08E289D

N. ELABORATO

# F1

ELABORATO

## RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA E ALLEGATI

SCALA

RIFERIMENTO PRATICA

### IMPIANTO FV MASSARENTI

DATA

## 20/04/2022

REVISIONE

### INTEGRAZIONE 2 gennaio 2023

RICHIESTA INTEGRAZIONI art.18 c.1 LR4/18

General contractor



**Protesa spa**

Via Ugo la Malfa n.24 Imola 40026 (BO)

telefono 0542 644069 mail [info@protesa.net](mailto:info@protesa.net) sito [www.protesa.net](http://www.protesa.net)

Proprietà riservata. È vietata la riproduzione totale e parziale e/o la comunicazione a terzi del presente elaborato e calcolo ad esso relativo che non siano espressamente autorizzate.  
In mancanza di rispetto gli interessati si riservano il diritto di procedere a termini di legge.

file CARTIGLIO INTEGRAZIONI.dwg

Imola, 08/03/2023

# FV MASSARENTI 1

Via Rovere, Comune di Molinella (BO)

1\_ Inquadramento territoriale

2\_ Inquadramento catastale

3\_ Relazione tecnica illustrativa

4\_ Diritti segreteria

5\_ Carte Identità

6\_ Consenso ad intervenire

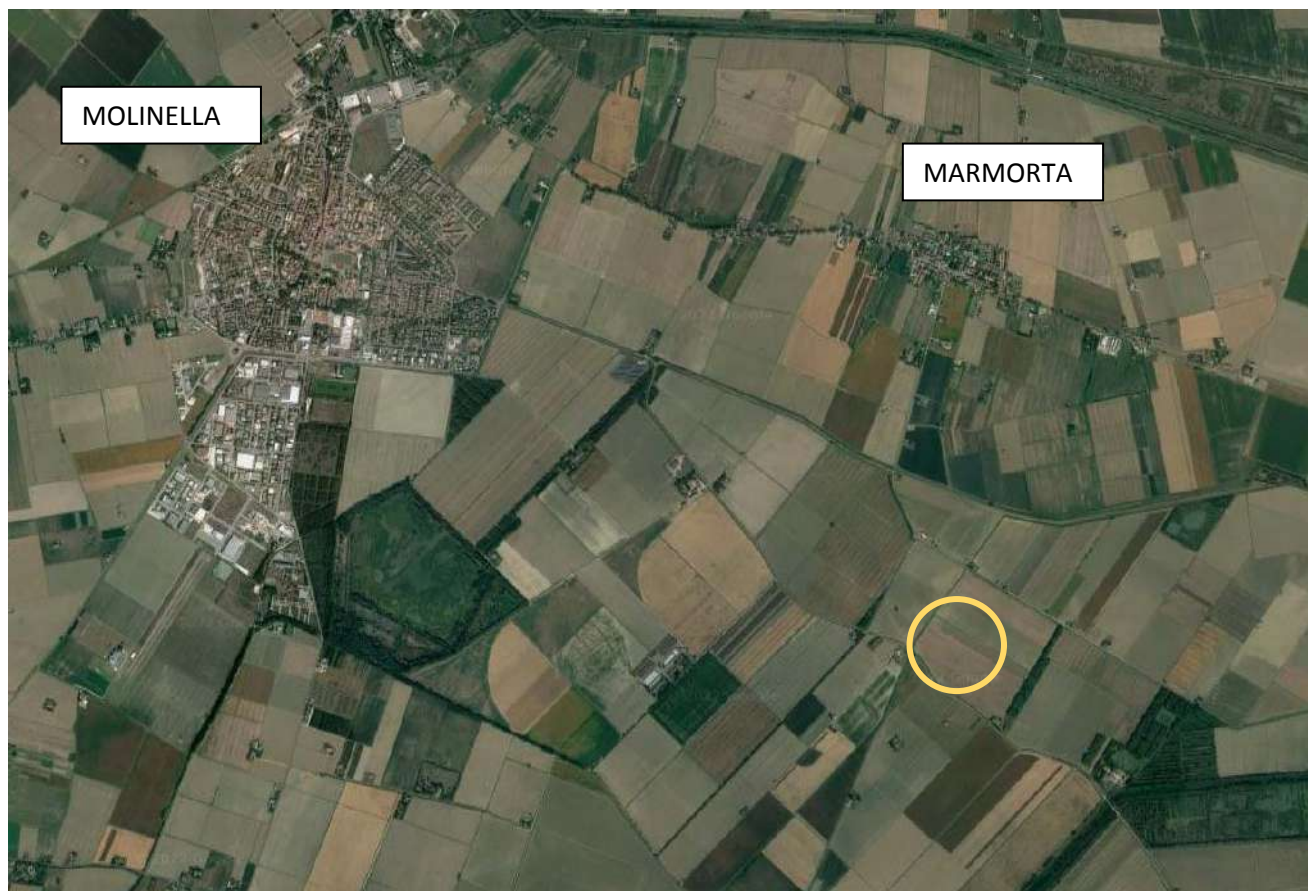


**A2 Studio Gasparri e Ricci Bitti Architetti Associati**

via 1° maggio 86/c 40026 Imola (BO)

tel 0542644014 mail [a2studio@a2studio.it](mailto:a2studio@a2studio.it)

## INQUADRAMENTO TERRITORIALE



LATITUDINE E LONGITUDINE: 44,599122 N – 11,719475 E

Rispetto all'agglomerato urbano della città di Molinella l'area di impianto è ubicata ad Est dell'abitato ad una distanza di circa 3 km in linea d'aria, mentre dalla più piccola frazione di Marmorta dista circa 1,8 km a Sud.

## INQUADRAMENTO CATASTALE

L'impianto fotovoltaico di progetto, verrà realizzato nel comune di Molinella, Provincia di Bologna in prossimità di Via Roagne, su terreni aventi destinazione agricola regolarmente censiti al catasto al Foglio 104, mappali 11-12-13-19 per un totale di 12,10 ha di estensione.



*Schema dei lotti catastali interessati dall'impianto*

### PIANO PARTICELLARE AREA DI PROGETTO

COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	INTERO/PARTE	AREA	PROPRIETA'
Molinella	104	11	parte	5,10 Ha	Coperativa Agricola Giuseppe Massarenti Molinella Soc. Cop.
Molinella	104	12	parte	1,70 Ha	Coperativa Agricola Giuseppe Massarenti Molinella Soc. Cop.
Molinella	104	13	parte	0,20 Ha	Coperativa Agricola Giuseppe Massarenti Molinella Soc. Cop.
Molinella	104	19	parte	5,10 Ha	Coperativa Agricola Giuseppe Massarenti Molinella Soc. Cop.

Il diritto di superficie per anni 30 è stato acquisito su tali terreni mediante "Contratto preliminare di diritto di Superficie" stipulato in data 27/12/2022 tra la società proprietaria "Cooperativa Agricola Giuseppe Massarenti Molinella – Società Cooperativa" e la società Seagull Holding srl, la quale a sua volta in data 12/04/2022 nomina A.M. Solar srl come contraente definitivo di tale diritto superficiale. Successivamente è stato stipulato Contratto Preliminare di Diritto di Superficie tra AM SOLAR SRL e la Cooperativa Agricola Massarenti registrato a Comacchio in data 29/12/2022.

Il sottoscritto **Antonio Gasparri** nato a Imola (BO) il 08/04/1964, iscritto all' Ordine degli Architetti della Provincia di Bologna al n. 2820 con studio tecnico in Imola, via I Maggio 86/c (Cell. 335-6026015, e-mail: a2studio@a2studio.it), in qualità di tecnico incaricato dal Sig. **Cristiano Votali (Legale rappresentante della società A.M. SOLAR SRL)** redige la presente relazione allegata al Permesso di Costruire (procedimento interno al PAUR) per realizzazione di impianto fotovoltaico a terra di potenza di picco pari a 9,295 MWp e potenza nominale 7,20 MW.

Trattandosi di endoprocedimento per:

- la relazione fotografica si rimanda alla tavola "Documentazione fotografica";
- gli elaborati di progetto degli impianti elettrici, di illuminazione e videosorveglianza alle relative tavole dedicate;
- relazione acustica

Si rimandano agli elaborati allegati al PAUR.

### INTERVENTO DA REALIZZARE

L'intervento consiste della progettazione e realizzazione di un impianto fotovoltaico collegato alla rete elettrica in media tensione, da installare su terreno agricolo con strutture infisse nel terreno con esposizione EST-Ovest in maniera tale da ottimizzare la captazione dell'energia solare disponibile.

La classificazione installativa è "a terra" e la tipologia realizzativa è "ad inseguimento monoassiale" (tracker).

### Sintetizzando, l'intero impianto comprenderà:

- 14.084 moduli fotovoltaici di potenza pari a 660 W;
- n. 2 sezioni da 11 inverter da 225 kW;
- n. 1 sezione da 10 inverter da 225 kW;
- sistema di videosorveglianza;
- 3 cabine di trasformazione in campo;
- 1 cabina di smistamento in campo;
- 1 cabina di ricezione in prossimità di Via Romagne
- 1 cabina Ente Gestore (Enel) in prossimità di Via Romagne
- impianto di illuminazione

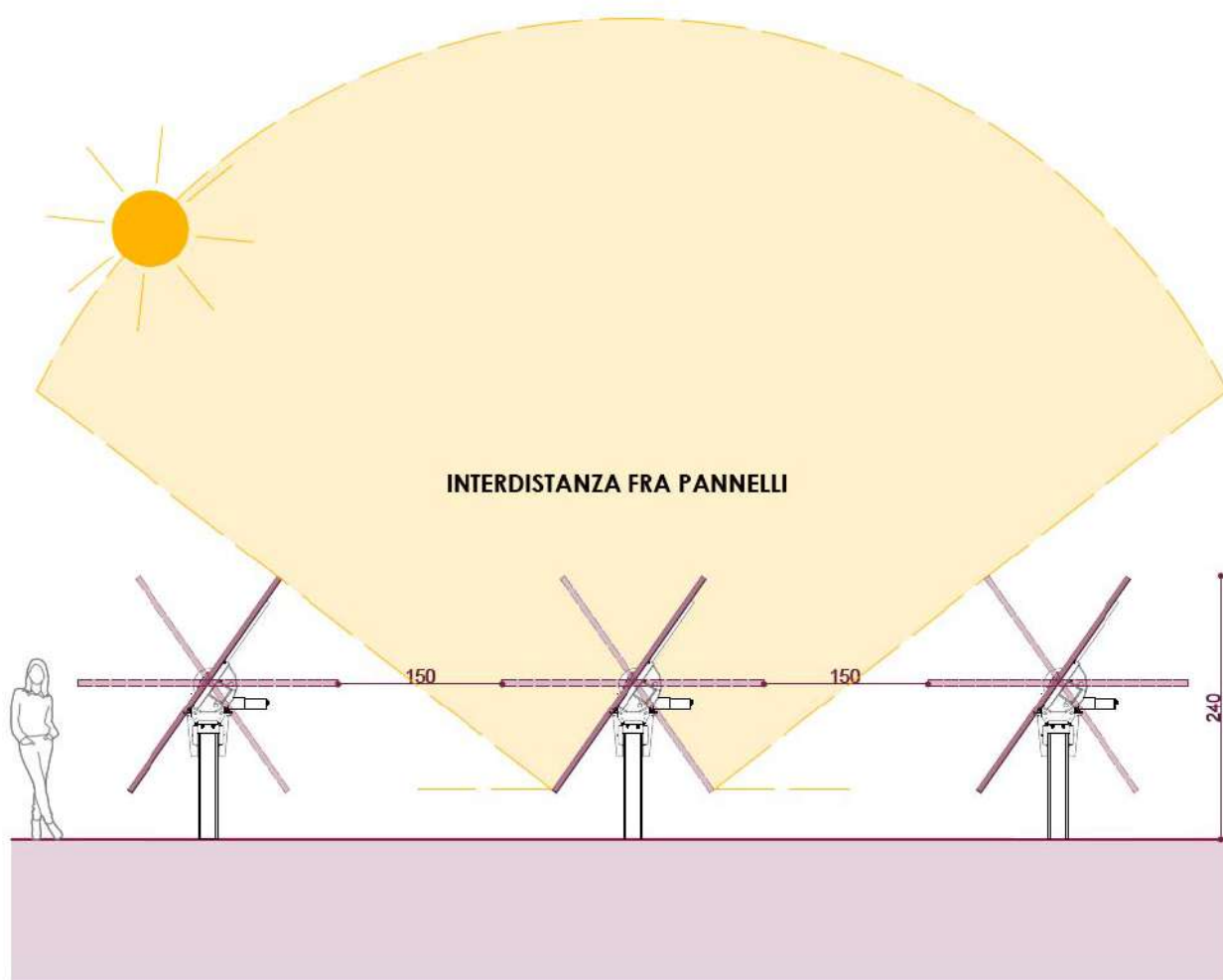
## STRUTTURE METALLICHE

Le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici sono previste ad inseguimento del tipo monoassiale Soltigua iTracker-WL, ad infissione nel terreno mediante macchina operatrice battipalo; esse si costituiscono da tubolari metallici in acciaio zincato a caldo opportunamente dimensionati, che verranno posizionati seguendo la giacitura del terreno.

La struttura a reticolo verrà appoggiata a pilastri di forma rettangolare infissi nel terreno ad una profondità variabile in funzione delle caratteristiche litologiche del suolo.

L'altezza massima delle strutture (considerando sia i tracker che i pannelli) sarà inferiore ai 2,40 m da terra e la rotazione consentita si attesterà attorno ai 55°.

L'interdistanza tra una fila di pannelli e l'altra nella configurazione completamente orizzontale è stata considerata di 1,50 m per consentire la manutenzione e la pulizia dei moduli fotovoltaici ed evitare che le file tra loro si arrechino ombreggiamento.



*Schema disposizione tracker e pannelli*





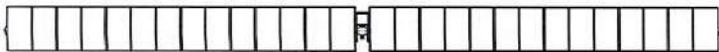
*Dettaglio del sistema di rotazione*

All'interno del layout le strutture utilizzate saranno essenzialmente di due tipi individuate in funzione della loro lunghezza:

- iT 28 E composte da 28 pannelli
- iT 56 E composte da 56 pannelli

a cui corrispondono inseguitori solari di lunghezza complessiva di circa 37 o 74 metri.

iT28E



iT56 (Edge, Far Interior)



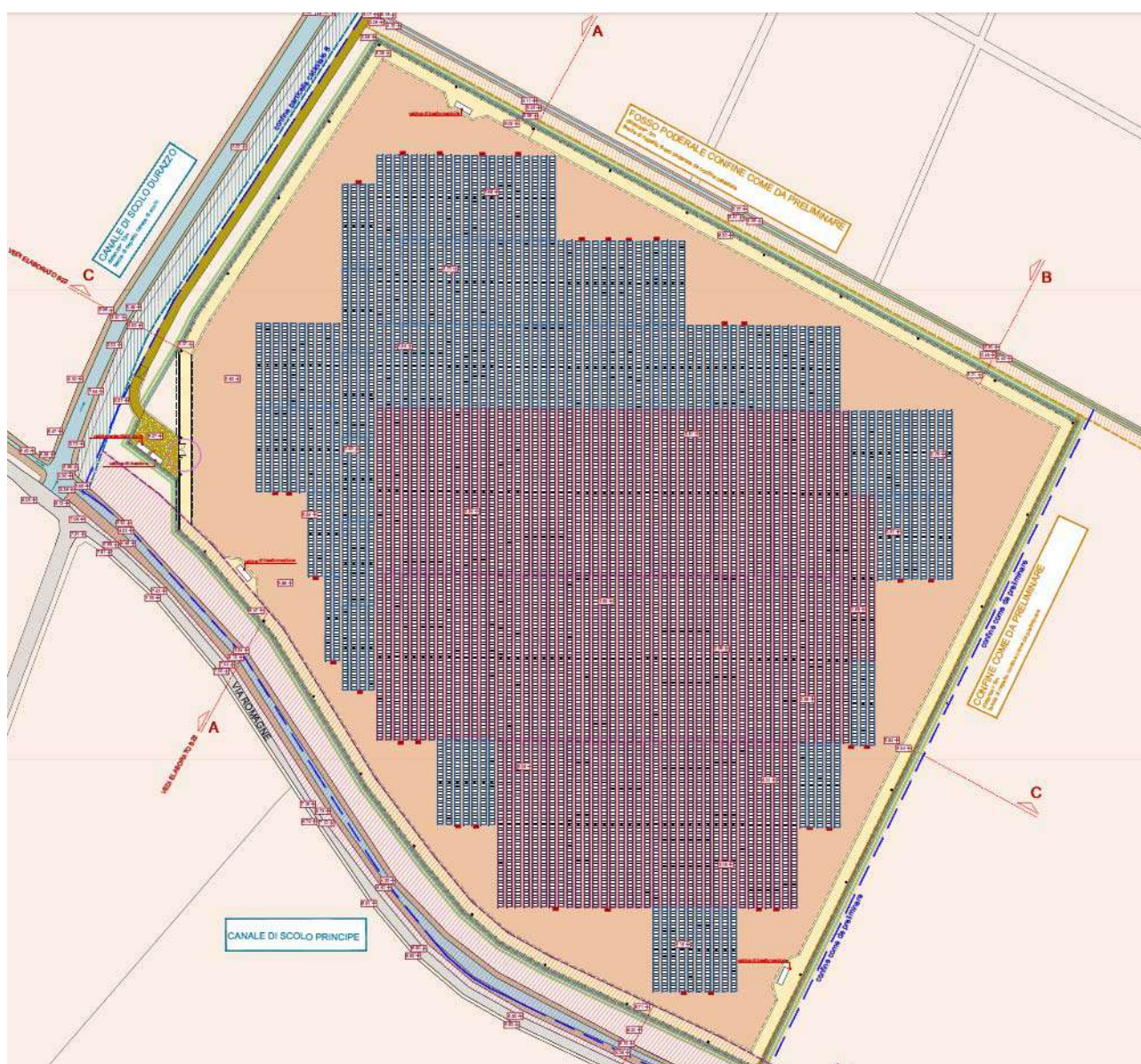
*Pianta configurazioni utilizzate*



Diagram illustrating a continuous beam structure with 10 spans. The spans are labeled from left to right: Cantilever, Last span, Span, Span, Span, Span, Span, Span, Last span, and Cantilever. The beam is supported by 11 vertical supports, with the first and last supports being cantilevered.

### Prospetto configurazioni utilizzate

Si rimanda alla Tavola B21 denominata "Planimetria sistemazioni esterne e viabilità dell'impianto" per una miglior comprensione delle configurazioni utilizzate all'interno del layout; di seguito si riporta uno schema.



## LEGENDA

— configurazione piccola - 28 pannelli

— configurazione grande - 56 pannelli

In entrambe le configurazioni in mezzaria è previsto l'alloggiamento del motore che occupa uno spazio pari a 50 cm.



*Dettaglio alloggiamento motore*

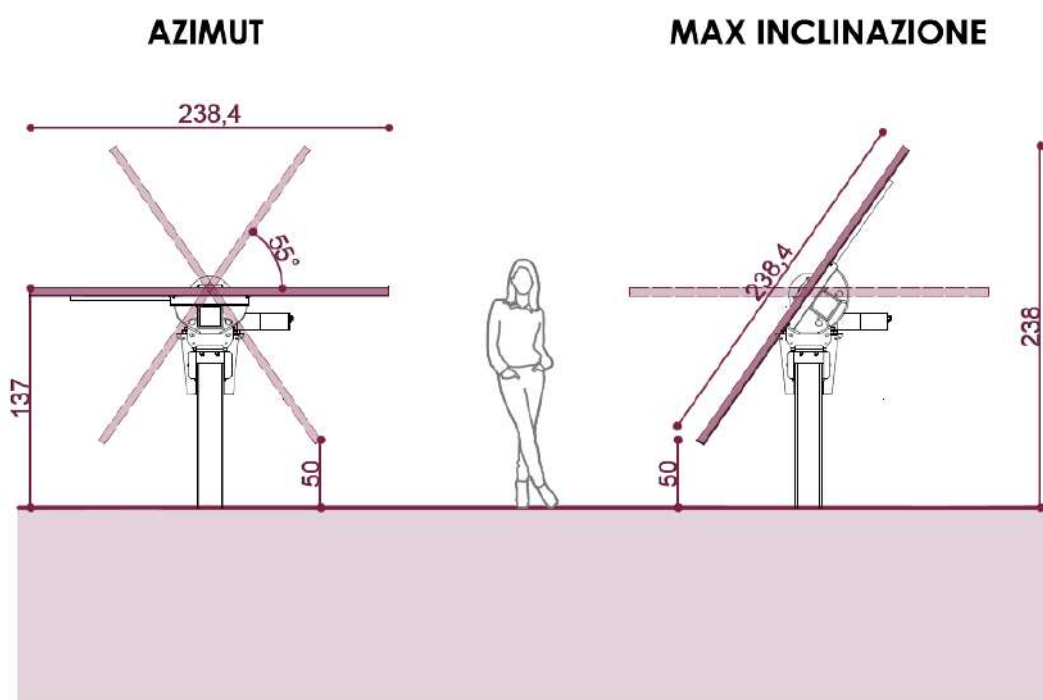




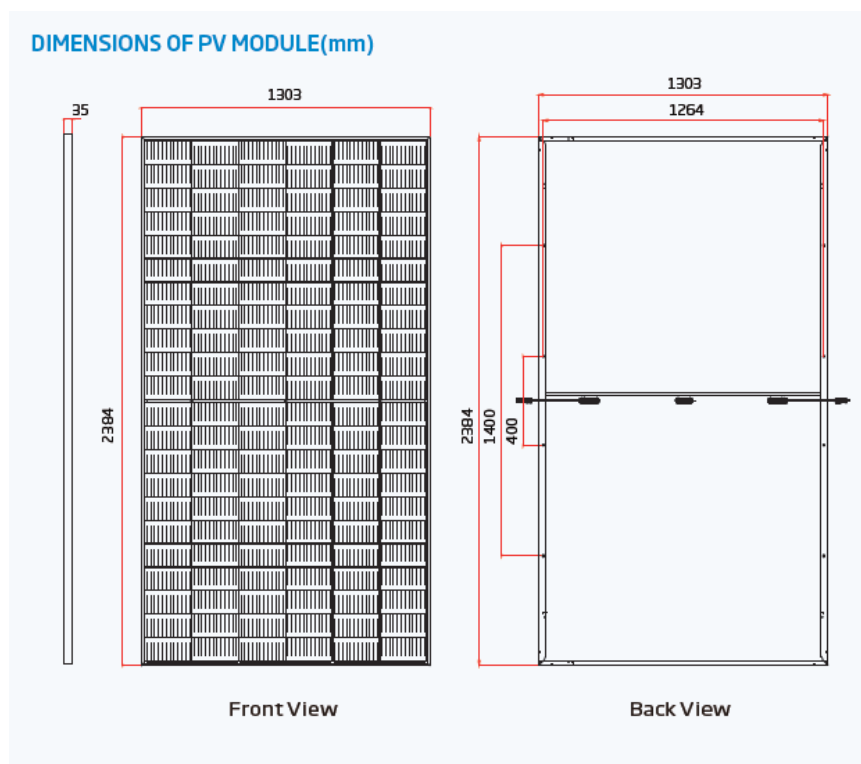
*Dettaglio alloggiamento motore*

## MODULI FOTOVOLTAICI

I moduli fotovoltaici installati avranno potenza di picco pari a 660 W, saranno del tipo monofacciali e installati "a terra" su strutture tipo tracker (inseguitore solare) mono-assiale Nord/Sud. I moduli ruoteranno attorno all'asse della struttura da Est a Ovest inseguendo la posizione del Sole all'orizzonte durante l'arco della giornata.



I moduli fotovoltaici scelti per la realizzazione dell'impianto oggetto della presente relazione sono di tipo monofacciale, avranno dimensioni pari a (2384 H x 1303 L x 35 P) mm e sono composti da 132 celle in silicio monocristallino.

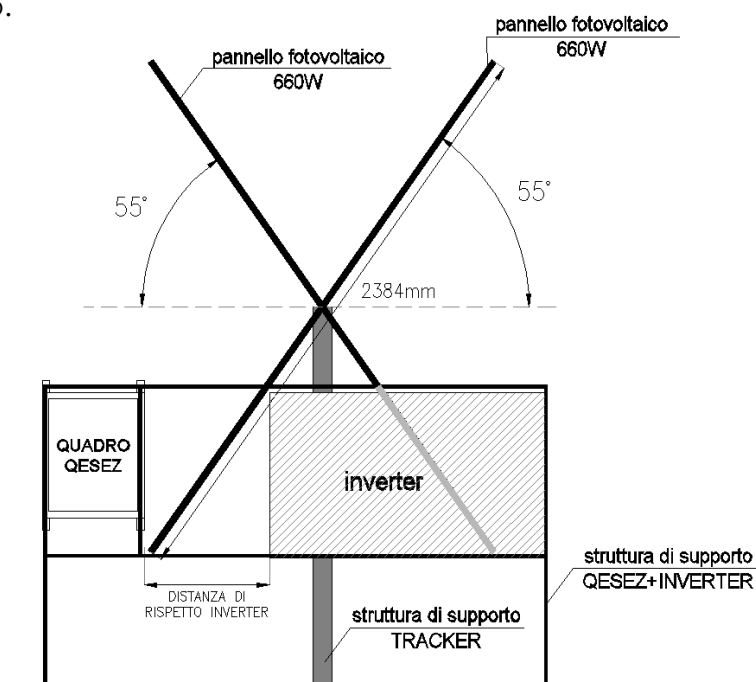


*Dettaglio del pannello Trinasolar 660W*

## INVERTER

L'inverter (convertitore statico) rappresenta il cuore di un sistema fotovoltaico ed è l'apparato al quale è demandata la funzione di conversione della corrente continua prodotta dal generatore fotovoltaico in corrente alternata, l'unica in grado di poter essere sfruttata da un eventuale utilizzatore finale oppure essere immessa in rete.

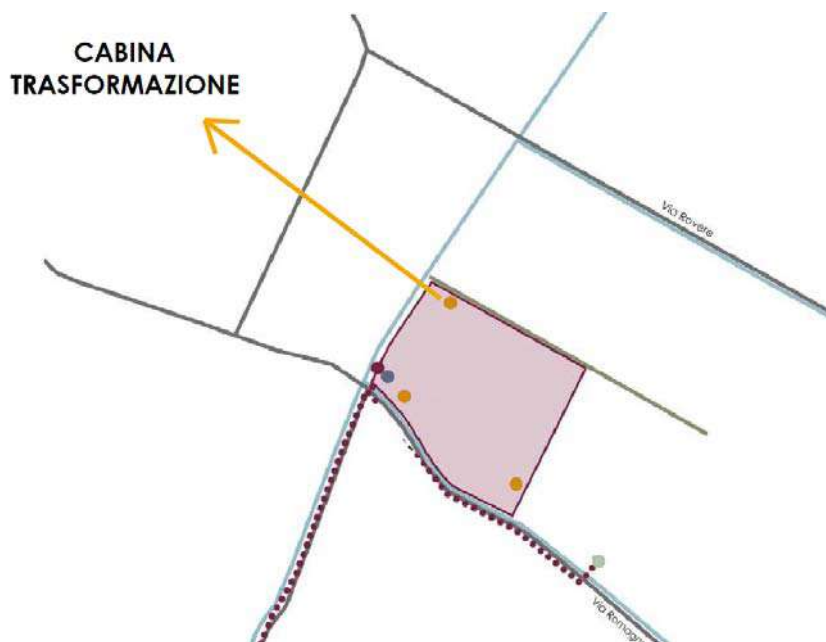
Ogni unità di conversione statica sarà posizionata direttamente in campo e sarà collocata a ridosso degli inseguitori solari, fissati sui montanti piantati nel terreno tramite supporto dedicato.



*Dettaglio posizionamento inverter*

## CABINE DI TRASFORMAZIONE

Per la conversione della corrente continua prodotta dai moduli fotovoltaici in corrente alternata fruibile dal sistema di distribuzione e trasmissione nazionale, saranno utilizzate delle cabine di trasformazione all'interno delle quali alloggeranno inverter, trasformatore MT/BT, quadri elettrici oltre agli apparati di gestione, controllo e protezione necessari al corretto funzionamento ordinario dei suddetti apparati. Ciascuna cabina di trasformazione avente struttura a pannelli componibile in loco sarà composta da un box tipo container di dimensioni pari a 8.000 L x 2.500H mm.

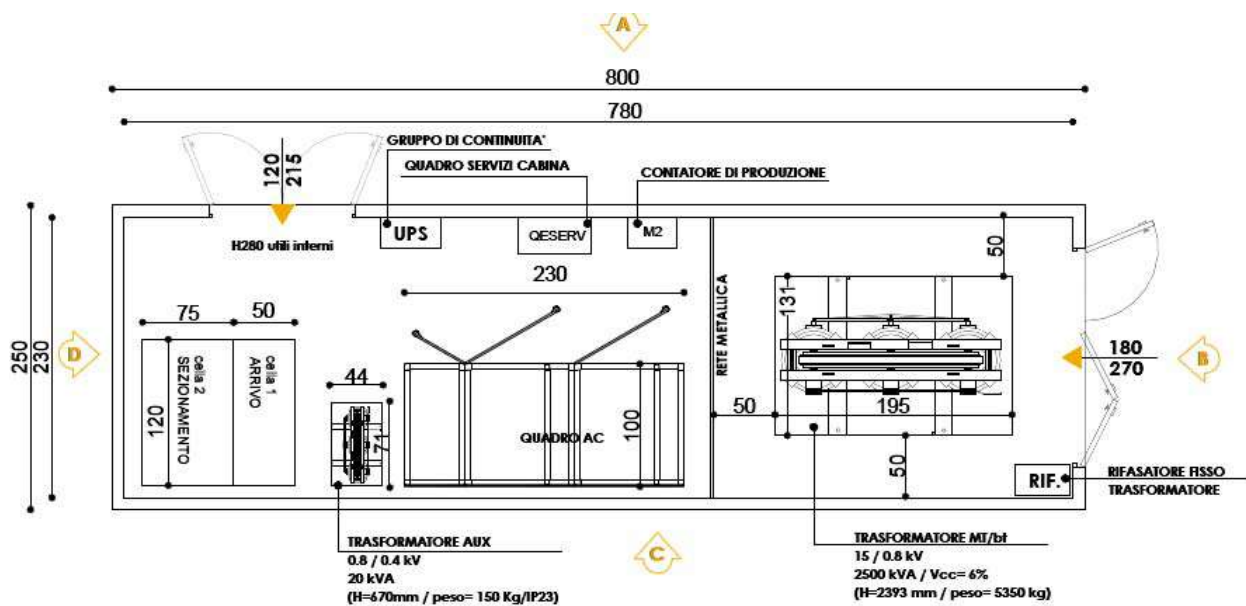


*Schema indicativo posizionamento cabine di trasformazione*

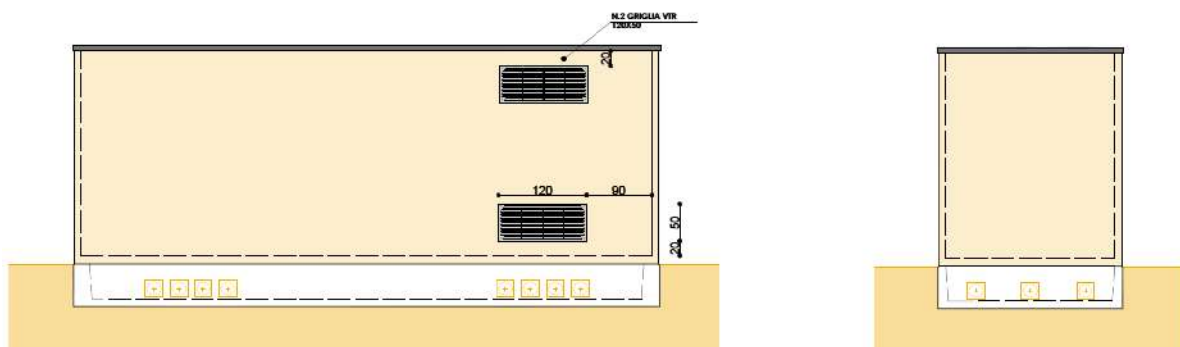
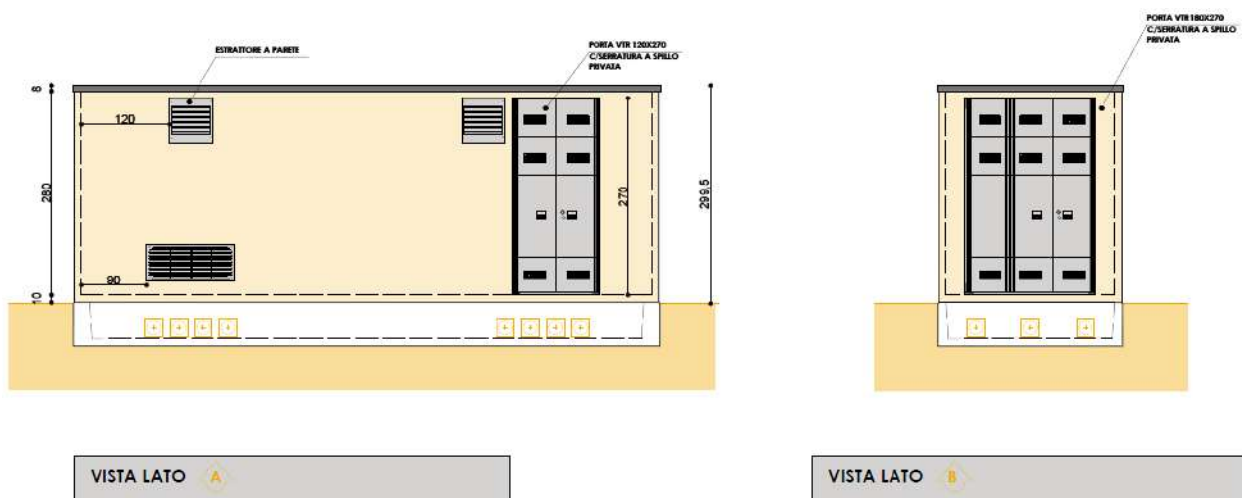
Da progetto sono state previste n. 3 cabine di trasformazione dislocate lungo la viabilità di progetto perimetrale larga 5 m in corrispondenza di spiazzi in maniera da non interferire ; tutta la viabilità e le cabine sono rialzate dalla quota 0.00 del terreno di 50 cm al fine di metterle in sicurezza da eventuali allagamenti.



## Ipotesi colore cabine di trasformazione



## Pianta cabine di trasformazione



## Prospetti cabine di trasformazione



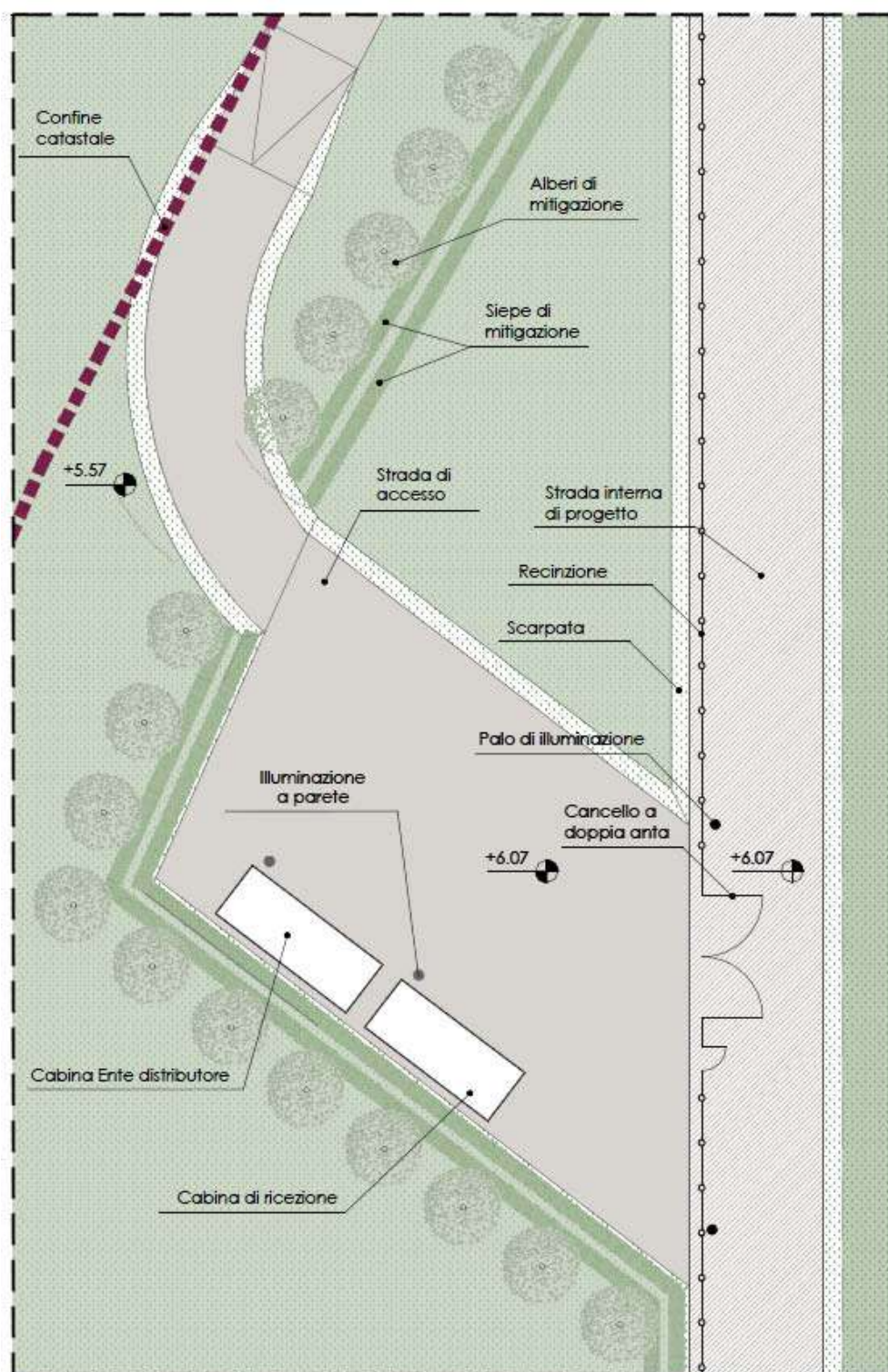


*Vista della viabilità interna con le cabine di trasformazione*



## CABINA RICEZIONE E ENTE GESTORE (ENEL)

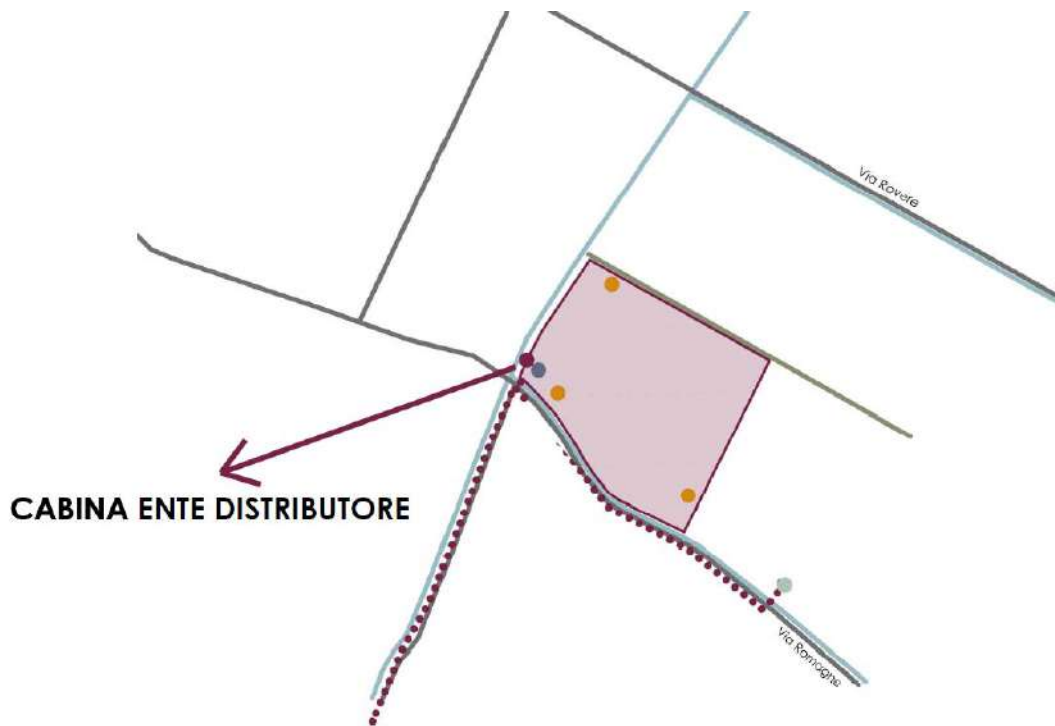
L'impianto fotovoltaico sarà completato dall'installazione di una cabina di ricezione monoblocco di dimensioni 633 L x 246 H e da una cabina di consegna E-distribuzione DG2092 di dimensioni 670 L x 248 H ubicate in prossimità di Via Romagne in zona facilmente accessibile sia per motivi funzionali che di sicurezza.



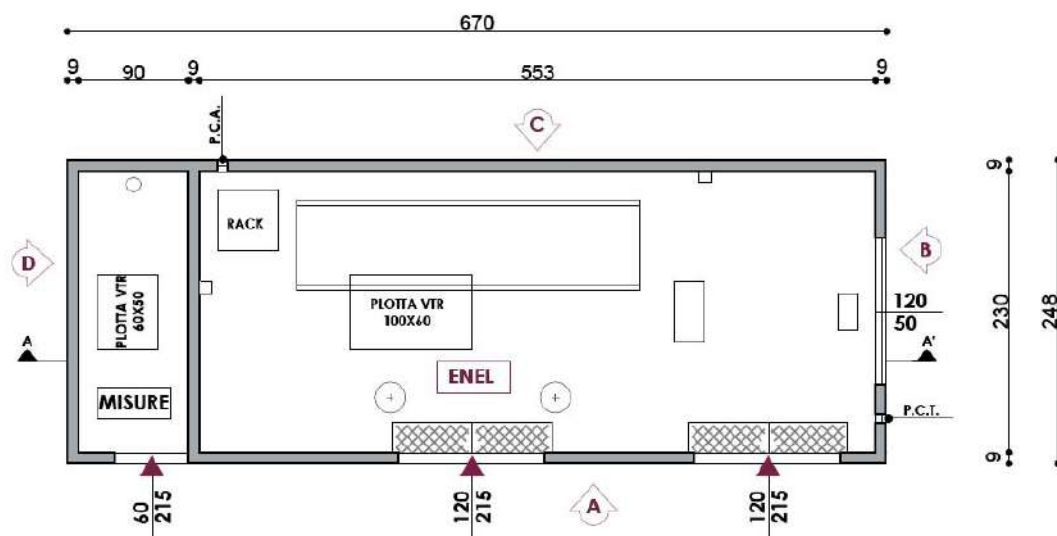
Per poter accedere alle suddette cabine è stata appositamente creata una viabilità di progetto in stabilizzato di cava avente larghezza pari a 4 m che parte da Via Rovere sfruttando un accesso esistente e corre parallela al canale di scolo Durazzo accanto alla particella 8 di proprietà della Cooperativa Agricola Massarenti.

Entrambe le cabine risultano esterne alla recinzione di progetto in quanto devono poter essere accessibili per guasti ed interventi di manutenzione da personale esterno.

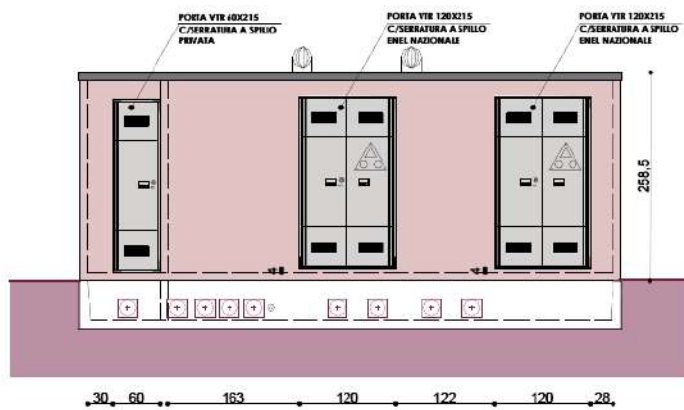
In dettaglio nella cabina di ricezione saranno collocati il quadro generale e tutti i dispositivi a protezione dei circuiti di media tensione.



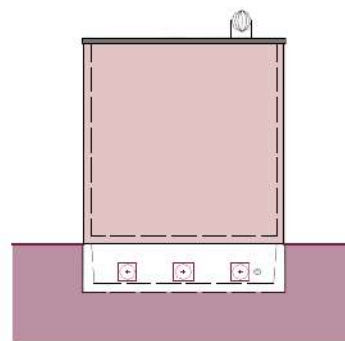
*Schema indicativo posizionamento cabina Ente Gestore*



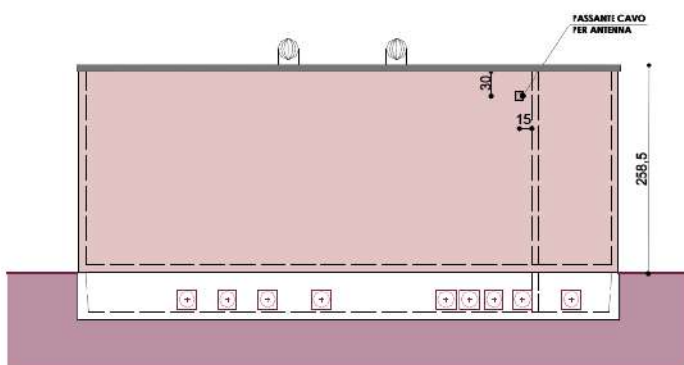
*Pianta cabina Ente Gestore*



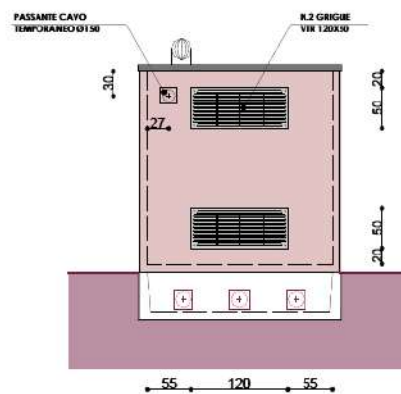
VISTA LATO A



VISTA LATO B

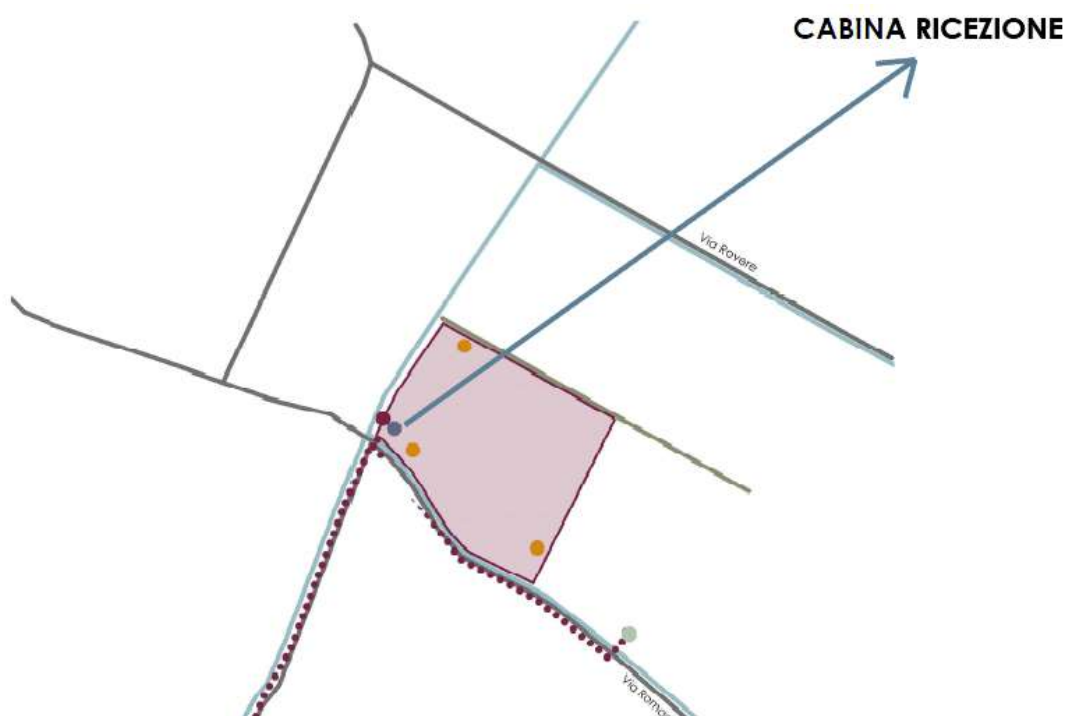


VISTA LATO C

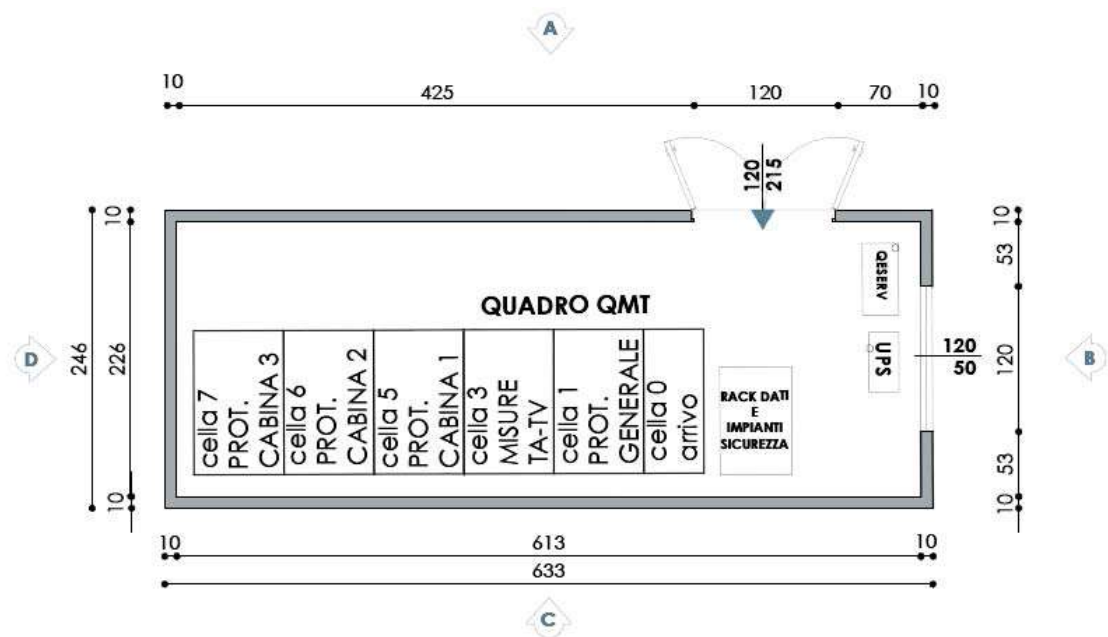


VISTA LATO D

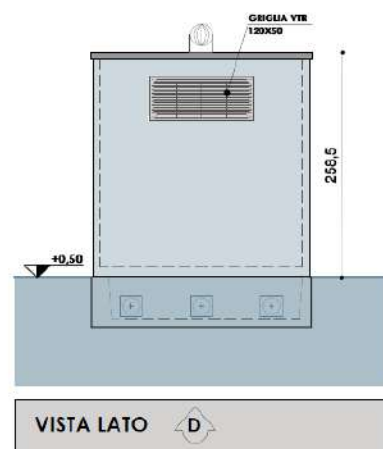
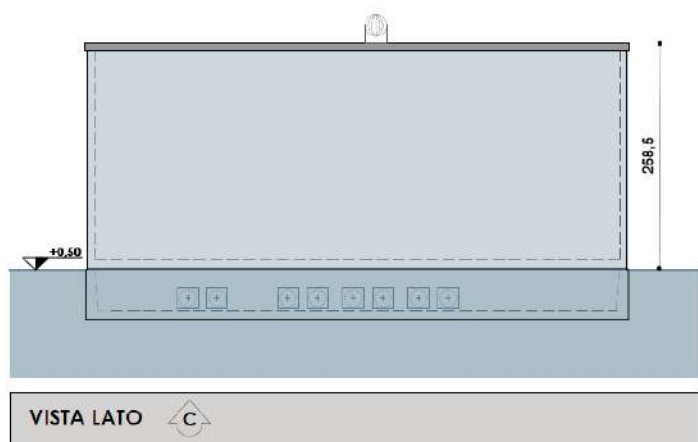
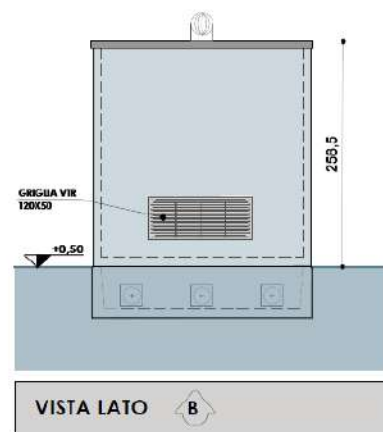
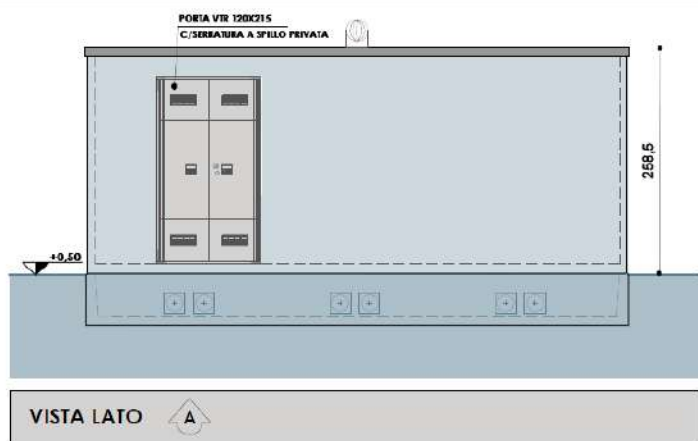
Prospetti cabine Ente Gestore



Schema indicativo posizionamento cabina di ricezione



*Pianta cabina ricezione*



*Prospetti cabine di ricezione*





*Vista dall'alto della cabina di ricezione e dell'Ente Gestore*



*Vista della cabina di ricezione e dell'Ente Gestore e dell'accesso*

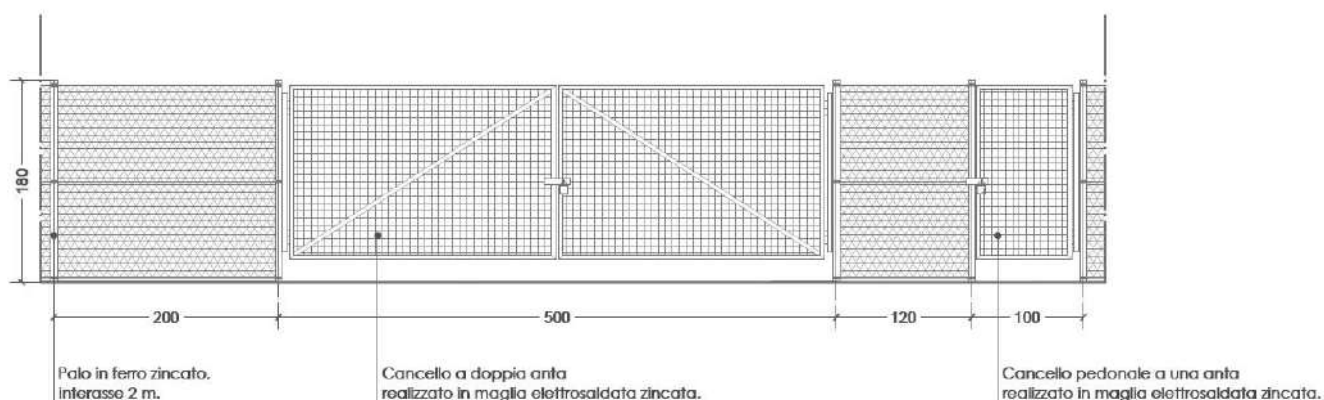
## VIABILITA' E MITIGAZIONE

L'accesso all'impianto avverrà da Via Rovere sfruttando un accesso esistente sul canale di scolo Marescalchi e, mediante strada parallela allo Scolo Durazzo, si raggiunge lo spiazzo in cui sono installate le cabine di Enel e di ricezione e l'ingresso vero e proprio all'impianto che avviene mediante cancello a due ante realizzato in maglia elettrosaldata zincata plastificata di colore verde, larghezza 5 metri e montato su pilastri in tubolari zincati fissati su cordolo in cemento.

È prevista una viabilità perimetrale di larghezza pari a 5 metri e una strada esterna di collegamento di larghezza pari a 4 m che funge da accesso alla cabina di E-distribuzione e alla cabina di ricezione situate in prossimità di Via Romagne. Entrambi i tipi di viabilità saranno realizzate in stabilizzato di cava (materiale inerte a diversa granulometria).

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di viabilità interna perimetrale che possa consentire in modo agevole il raggiungimento di tutti i componenti in campo, sia per garantire la sicurezza dell'opera, che per la corretta gestione nelle operazioni di manutenzione.

L'impianto sarà protetto contro gli accessi indesiderati mediante l'installazione di una recinzione perimetrale, un sistema di illuminazione e uno di videosorveglianza.



*Prospetto del cancello di accesso*

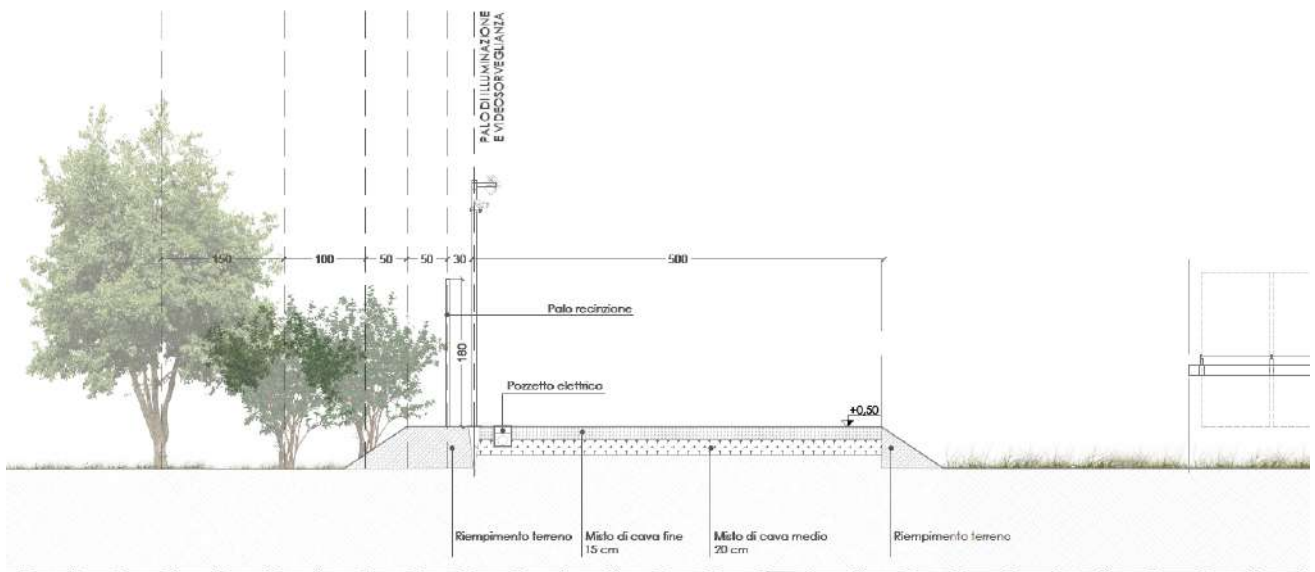
La recinzione perimetrale sarà realizzata con rete a maglia sciolta plastificata di colore verde alta 1,80 metri, collegata a pilastri infissi direttamente nel suolo per una profondità di 100 cm ad interasse di 2 m uno dall'altro. L'altezza e le caratteristiche della recinzione si attengono alle prescrizioni previste per le recinzioni nel territorio rurale, come previsto all'art. 6.1.5 del RUE approvato con Del.C.C. n.14 del 28/02/2018 (variante 4).



Ad intervalli regolari all'interno della rete saranno previste bucatore di altezza 20 cm rasoterra per consentire il transito della fauna selvatica di piccola taglia.



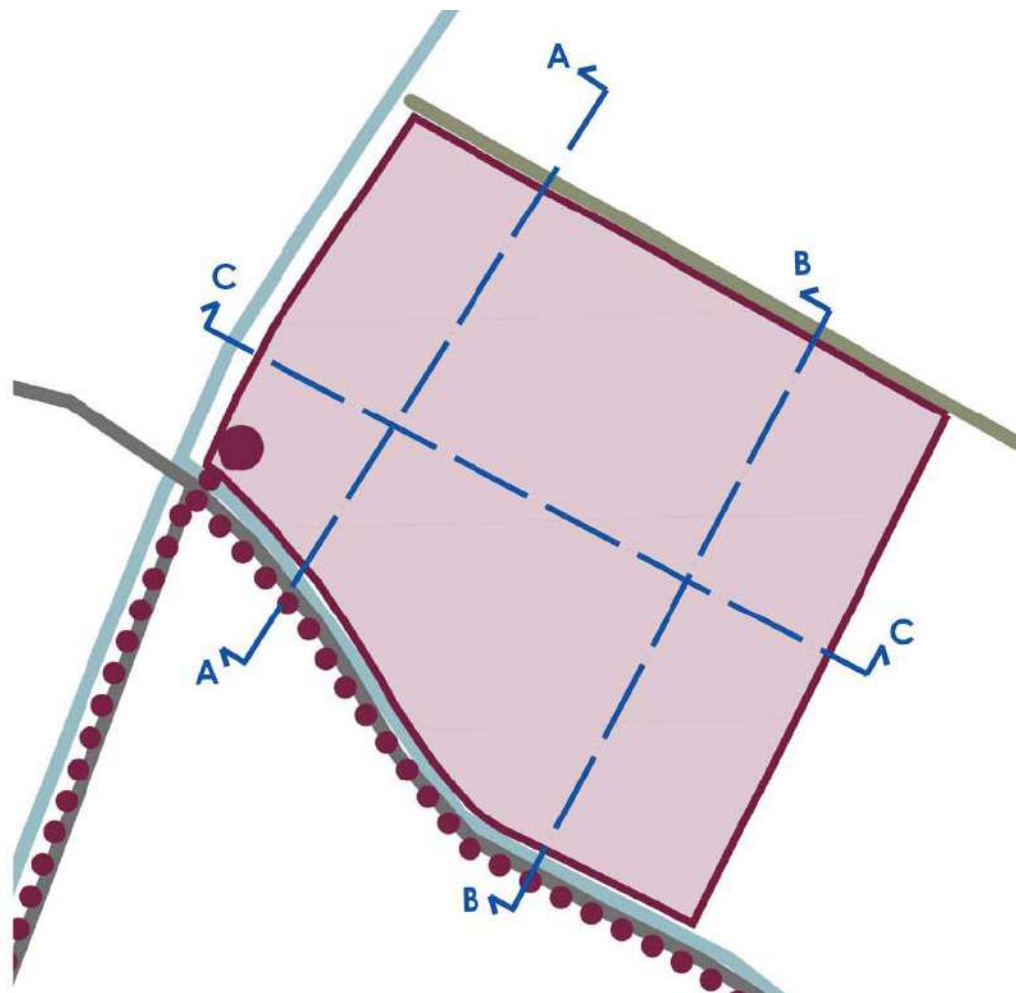
*Prospetto della recinzione perimetrale*



*Sezione della recinzione perimetrale*

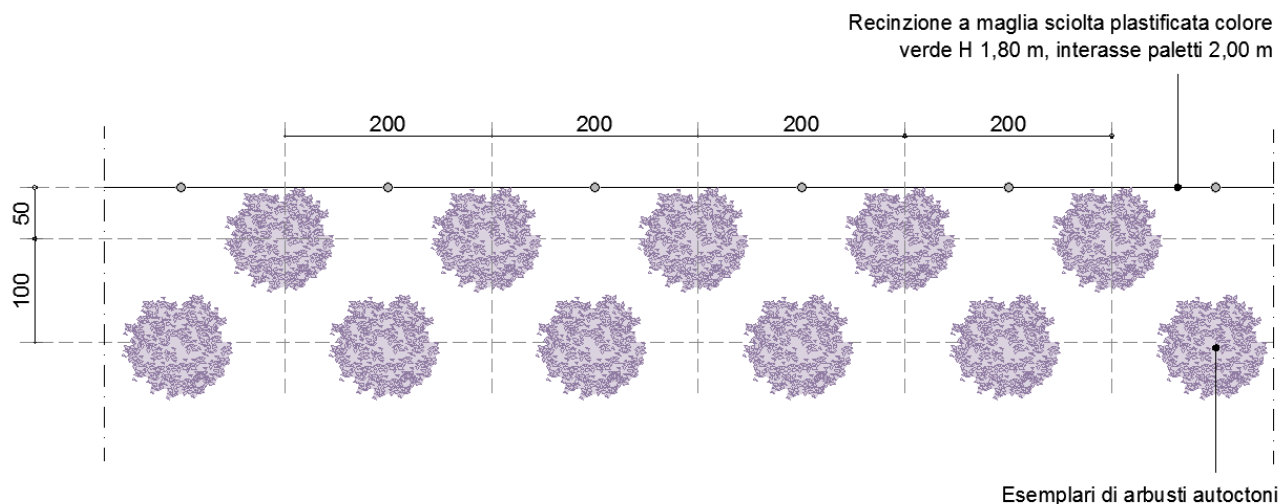
A perimetro del lotto sono stati considerati interventi di mitigazione per favorire l'inserimento paesaggistico - ambientale delle opere in progetto. Tali interventi hanno un duplice scopo: da una parte mitigare la percezione visiva dell'impianto in progetto nei confronti delle aree contermini, dall'altra migliorare ed ampliare gli elementi della rete

ecologica esistente, con evidenti benefici nei confronti delle componenti vegetazionali e faunistiche presenti. Di seguito si riporta la descrizione delle caratteristiche qualitative degli interventi in progetto, mentre per la visualizzazione grafica degli interventi in progetto si rimanda alla Tavola "Planimetria sistemazioni esterne e viabilità impianto" e "Sezioni sistemazioni esterne e viabilità" di cui si riportano in relazione alcuni stralci.



*Planimetria con individuazione sezioni*

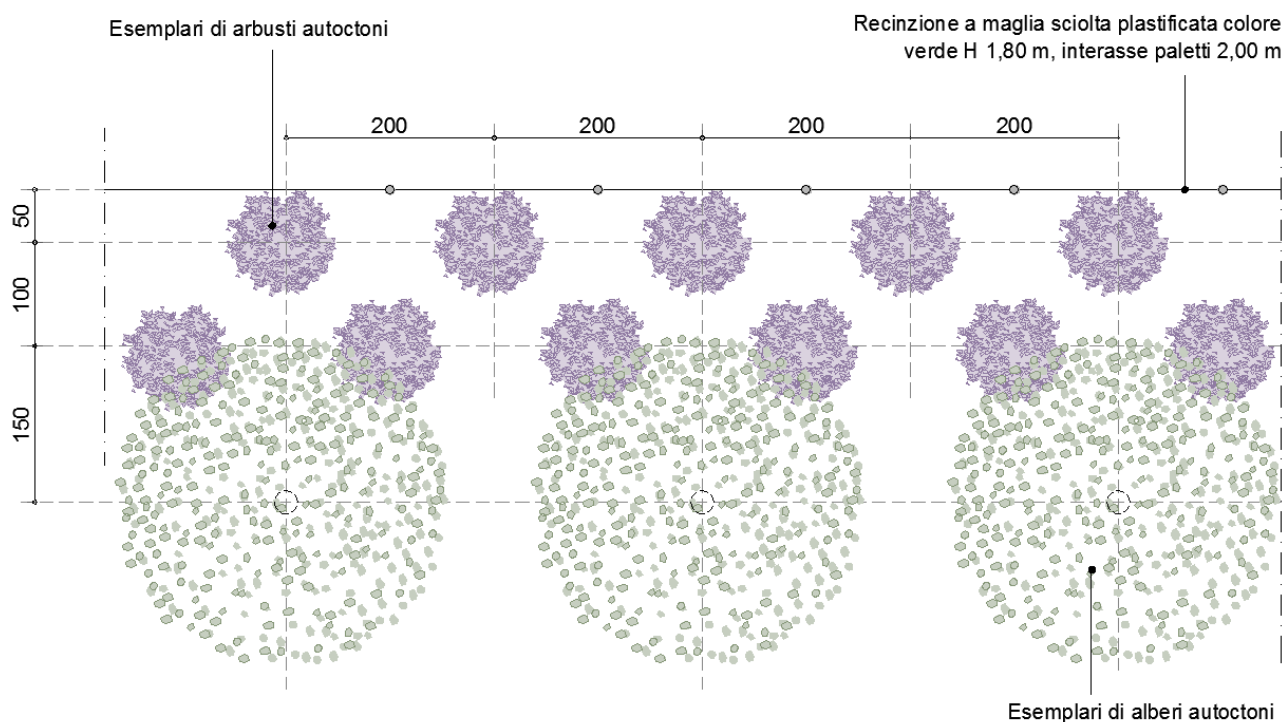
Perimetralmente all' impianto fotovoltaico sarà realizzata una siepe arbustiva che avrà lo scopo principale di mitigare l'impatto visivo che l'intervento in progetto potrà determinare nei confronti delle aree contermini. La siepe in progetto sarà realizzata a circa 1 metro dalla recinzione perimetrale e sarà costituita da due file arbustive distanziate e sfalsate tra loro di circa 1 metro al fine di massimizzare l'effetto di mascheramento visivo; all'interno di ogni fila, ogni esemplare arbustivo sarà invece distanziato di circa 2 metri (vedi Figura seguente).



*Schema d'impianto della siepe arbustiva perimetrale alla recinzione*

Tutte le specie utilizzate saranno di origine autoctona al fine di promuovere la tutela e la diffusione delle specie forestali autoctone e indigene del territorio regionale; saranno inoltre adatte alle caratteristiche pedo-climatiche dell'area e caratterizzate da abbondanti fioriture e da un'elevata produzione baccifera.

Tale sistema di mitigazione verrà implementato con una fila di alberi in maniera tale di assicurare l'occultamento totale alla vista dell'impianto fotovoltaico.







*Schema d'impianto della mitigazione finale*



Tutte le essenze arboree considerate, sia gli arbusti che gli alberi, sono state selezionate dal Regolamento comunale del verde pubblico e privato.

Di seguito le essenze selezionate con la relativa quantità prevista da progetto.

### ALBERI DI PROGETTO

<b>A</b>  <b>ACERO CAMPESTRE</b> <i>Acer campestre</i> N esemplari di progetto <b>65</b>	<b>B</b>  <b>FICO SELVATICO</b> <i>Ficus carica caprificus</i> N esemplari di progetto <b>65</b>
<b>C</b>  <b>GELSO</b> <i>Morus alba</i> N esemplari di progetto <b>65</b>	<b>D</b>  <b>PERO SELVATICO</b> <i>Pyrus peraster</i> N esemplari di progetto <b>47</b>
<b>E</b>  <b>MELOGRANO</b> <i>Punica granatum</i> N esemplari di progetto <b>47</b>	<b>F</b>  <b>CILIEGIO SELVATICO</b> <i>Prunus avium</i> N esemplari di progetto <b>44</b>

## ARBUSTI DI PROGETTO



**OLIVELLO SPINOSO**  
*Hippophae mammosa*

N esemplari di progetto **234**



**PRUGNOLO**  
*Prunus spinosa*

N esemplari di progetto **238**



**SANGUINELLO**  
*Cornus sanguinea*

N esemplari di progetto **183**



**VIBURNO**  
*Viburnum finis*

N esemplari di progetto **236**



**CORNIOLO**  
*Cornus mas*

N esemplari di progetto **245**



**CAPRIFOGLIO**  
*Lonicera caprifolium*

N esemplari di progetto **186**



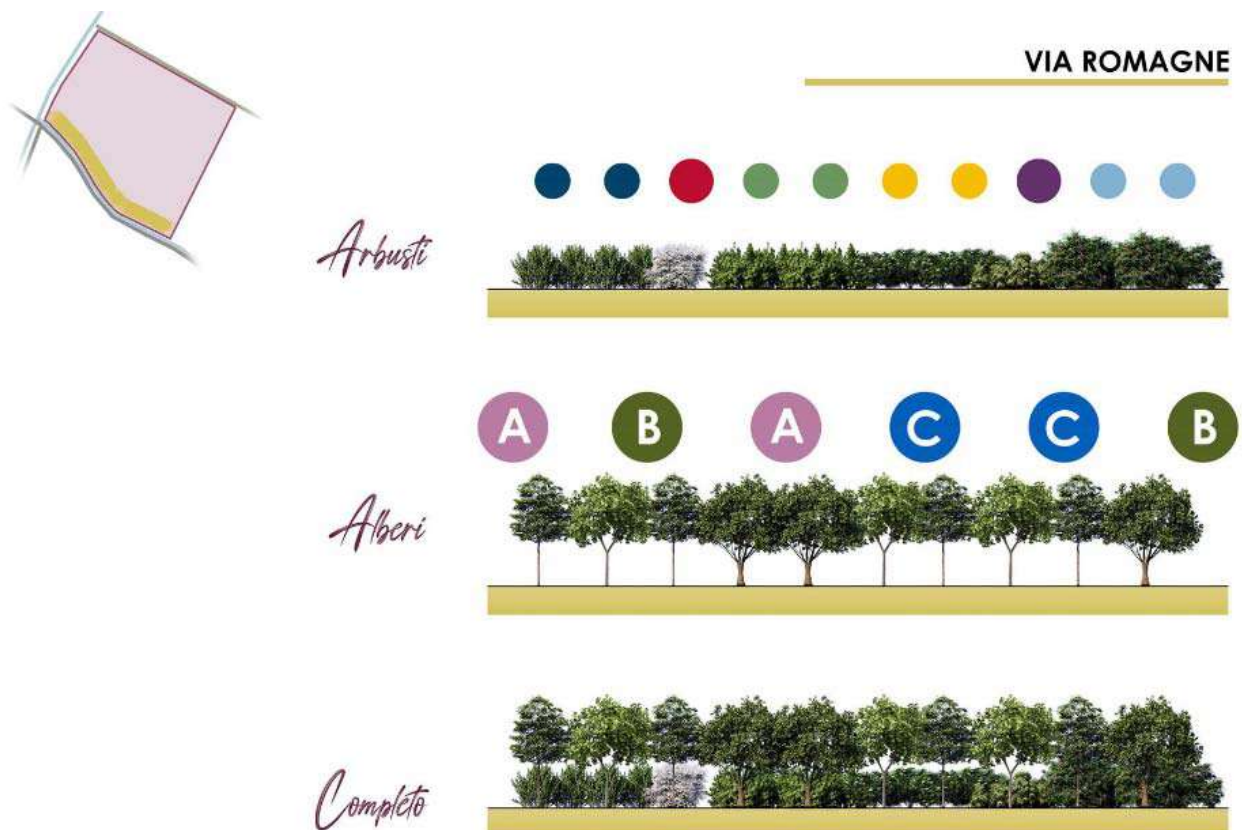
L'obiettivo è quello di realizzare opere a verde che fossero integrate nel contesto, ma allo stesso tempo adeguate e continuative di un ambiente e di un paesaggio esterno.

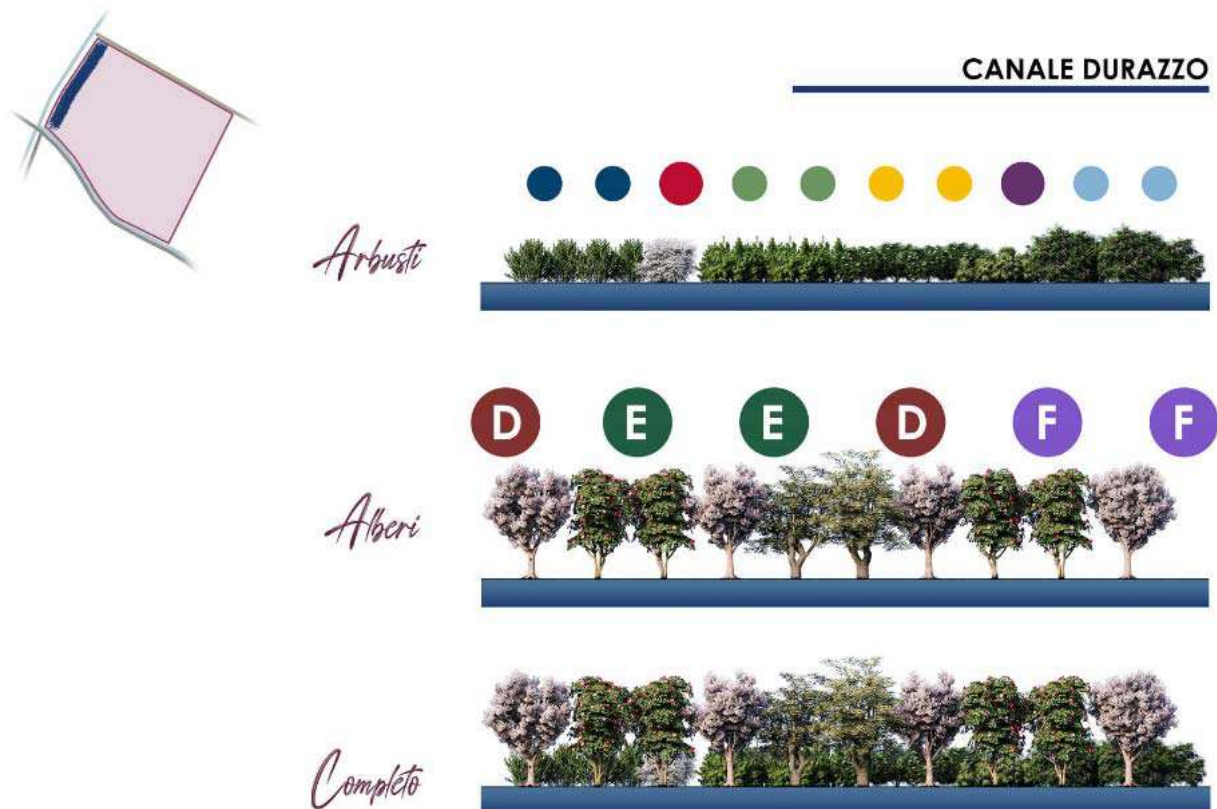
Il verde di progetto in questo caso deve rispondere ad esigenze di tipo tecnico, quali omogeneità, decoro, gestione e manutenzione, ma deve anche essere un polo attrattivo di tipo ecologico per specie faunistiche che vivono nella campagna circostante che si integra con le risorse già presenti in zona.

Il verde diventa quindi un sistema unitario dove gli spazi si collegano ai precedenti e si continuano con i successivi, integrando e valorizzando gli elementi quando presenti o inserendone dei nuovi raccordandoli al meglio nel contesto paesistico.

Come meglio specificato nell'elaborato B28 "Planimetria esecutiva verde" e B25 "Relazione di progettazione opere a verde" si è differenziata la tipologia di barriera vegetazionale in funzione del contesto limitrofo.

In dettaglio il progetto del verde si differenzia sui lati in prossimità delle strade (Via Romagne e Stradone Marmorta) con i seguenti schemi di impianto :





Si evidenzia che il sesto d'impianto risulta più stretto rispetto la distanza standard per le specie oggetto messa a dimora ma la scelta è voluta per avere un effetto schermante in tempi più brevi.

Nelle fasce vegetazionali prospicienti alla campagna lo schema delle opere a verde non viene modificato dal punto di vista del dimensionamento e delle distanze, l'unica eccezione è per il modulo che subisce una variazione per effetto di scelte agronomiche legate al portamento delle specie, allo sviluppo complessivo e alla loro gestione e/o manutenzione.

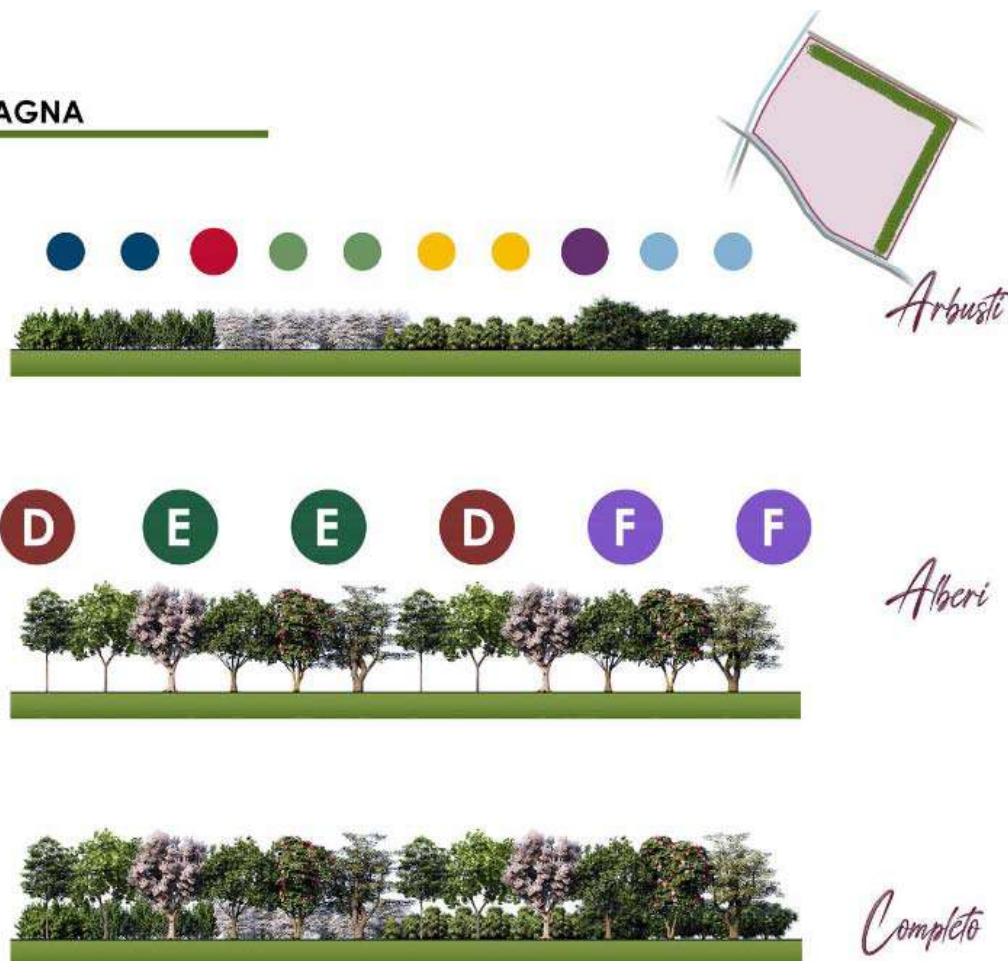
L'obiettivo è quello di creare una fascia vegetazionale che interrompa la monotonia del paesaggio agricolo a seminativo e contemporaneamente crei un corridoio verde con l'andamento delle figure del paesaggio circostante.

Da sottolineare che questa tipologia di siepe nel complesso ha un alto valore faunistico per l'avifauna locale in quanto con la produzione di bacche durante tutto l'anno, con la presenza di fogliame anche sempreverde offre due importanti aspetti ecologici: alimenti e una zona di ricovero e protezione tutto l'anno.

L'impianto di messa a dimora nelle sudette aree risulterà quindi il seguente:



## LATO CAMPAGNA



In seguito alla cantierizzazione dell'opera, le aree situate al di sotto dei pannelli fotovoltaici saranno prive o parzialmente di copertura erbacea; si procederà pertanto ad effettuare in tali aree la semina di miscugli di specie erbacee annuali, perenni allo scopo di accelerare il naturale processo di colonizzazione da parte di specie erbacee caratteristiche del prato polifita.

Dove non è prevista la pacciamatura per il controllo delle infestanti, verrà quindi seminato un miscuglio apposito per la realizzazione di un tappeto erboso. Di seguito la composizione.

### Composizione del miscuglio (rapporto graminacee/leguminose 70/30)

Festuca rubra	25
Festuca ovina	15
Poa compressa	10
Poa pratensis	10
Lolium perenne	10
<b>Totale</b>	<b>70</b>

Lotus corniculatus	20
Trifolium pratense	10
<b>Totale</b>	<b>30</b>

In questo miscuglio si è cercato di scegliere graminacee adatte ad inerbimenti tecnici con le festuche adatte a terreni argillosi.

Sono tutte specie di taglia bassa o medio bassa, sono dotate di elevata competitività nei confronti delle infestanti, garantiscono buona resistenza all'usura e al passaggio di macchine, hanno una buona velocità di sviluppo iniziale e buona copertura.



*Fotoinserimento della barriera di mitigazione da Via Romagne*



*Fotoinserimento della barriera di mitigazione dall'abitazione più prossima all'impianto*



*Fotoinserimento della barriera di mitigazione da Via Rovere*



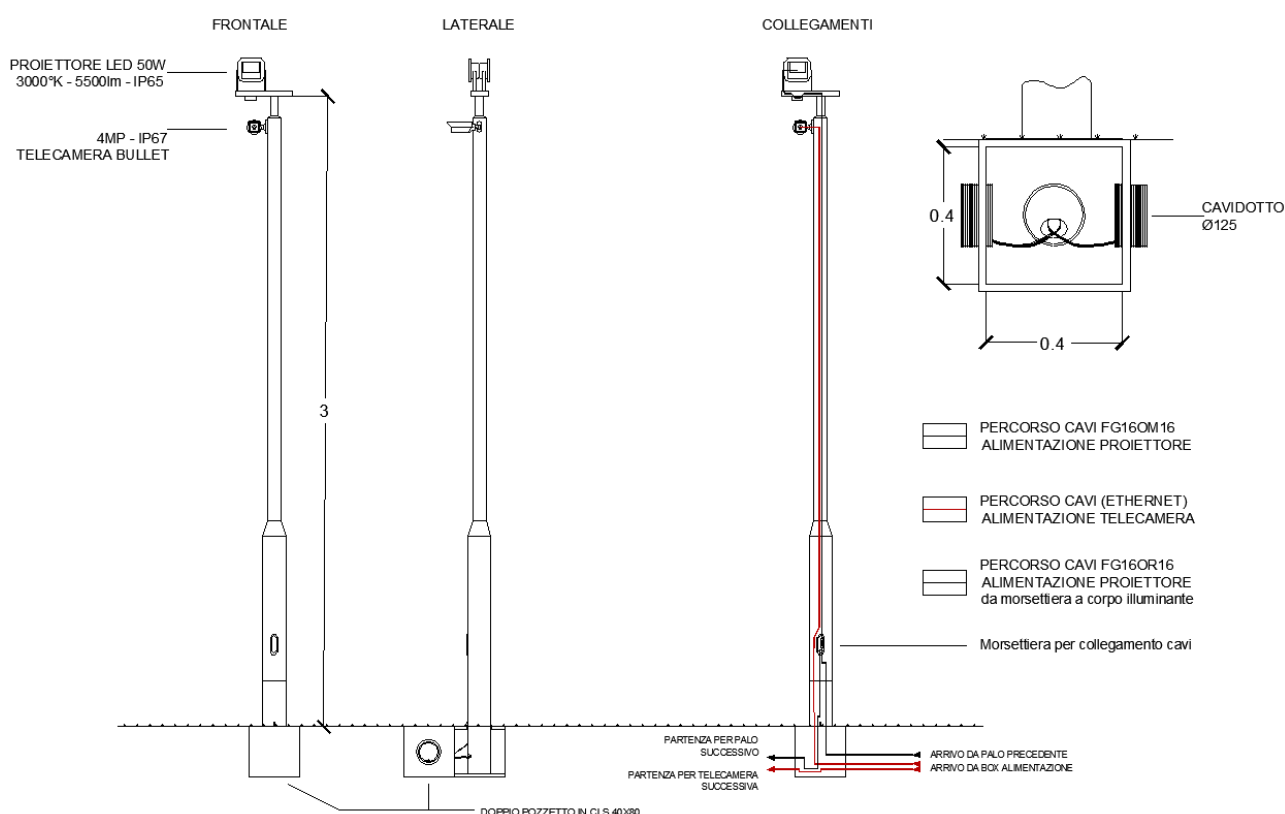
## SISTEMA DI ILLUMINAZIONE

L'impianto fotovoltaico sarà corredato da un sistema di illuminazione perimetrale realizzato con corpi illuminanti a led installati su pali di altezza fuori terra pari a 3 metri.

L'accensione sarà comandata dal sistema antintrusione, in particolare la centrale invierà un segnale attraverso il quale si accenderanno le luci perimetrali. L'accensione sarà inibita durante il giorno mediante l'installazione di un dispositivo crepuscolare.

I pali di illuminazione saranno dislocati ogni 40 metri lungo la recinzione perimetrale al fine di garantire un adeguato livello di illuminamento del campo.

Su ciascun palo di illuminazione si provvederà all'installazione di un corpo illuminante a LED di potenza 50W che sviluppa un flusso luminoso pari a 5500 lm con grado di protezione adeguato alla posa all'aperto.



*Dettaglio palo illuminazione videosorveglianza*

## SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

Il sistema di sicurezza sarà realizzato mediante telecamere di videosorveglianza Bullet IP67 fissate mediante staffe sullo stesso palo utilizzato per l'illuminazione al fine di garantire una corretta copertura di tutto il perimetro. Gli apparati di registrazione e gestione come NVR e switch saranno collocati all'interno della Control Room e tutti gli elementi in campo saranno collegati mediante fibra ottica multimodale.

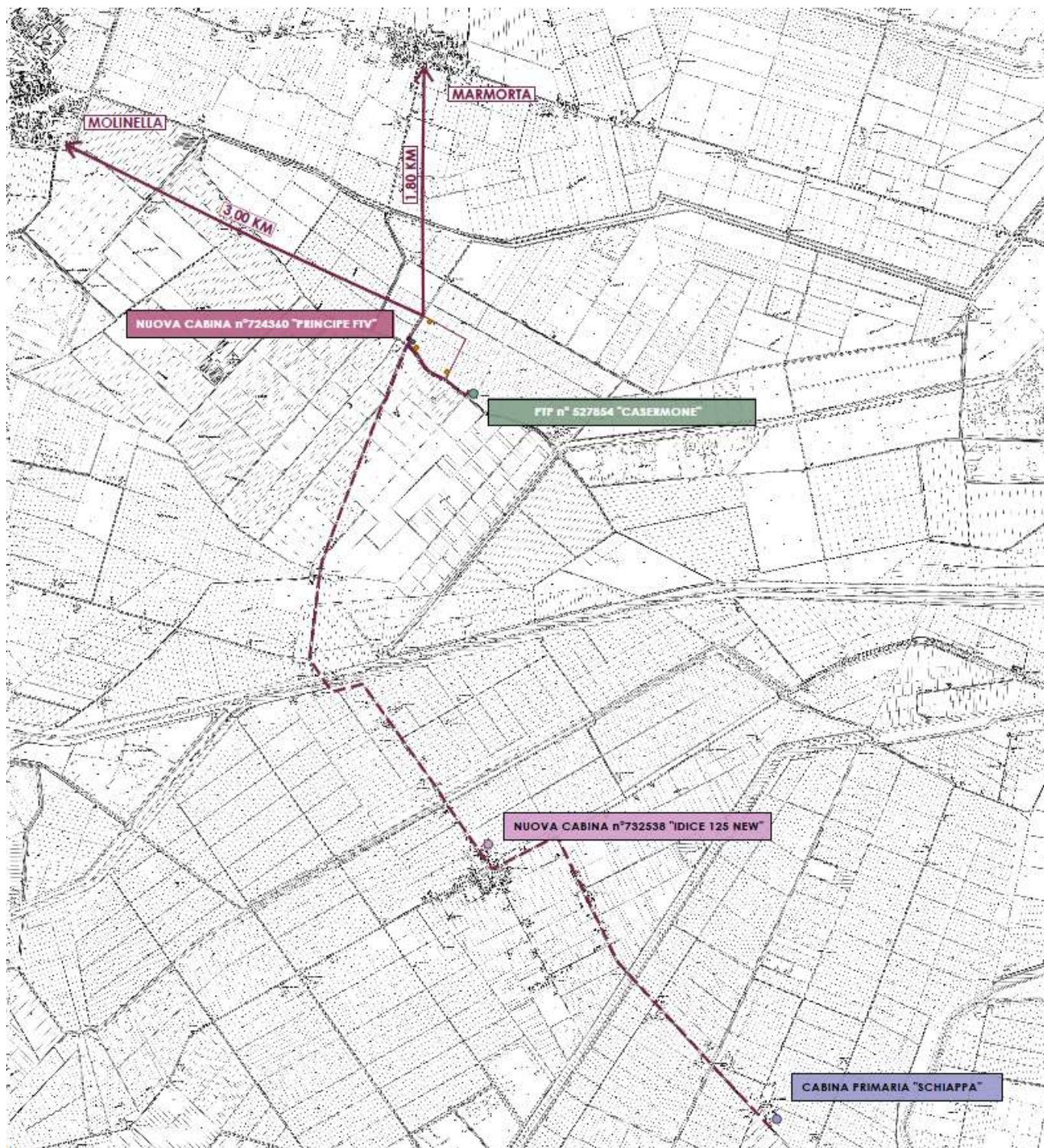


*Dettaglio telecamera bullet*

I cavi di collegamento del sistema saranno alloggiati nello scavo perimetrale cercando di sfruttare quello previsto per il passaggio dei cavidotti di ciascun impianto fotovoltaico. Nell'esercizio ordinario degli impianti non sono previsti consumi di energia, eccezion fatta per il sistema di illuminazione e videosorveglianza che avrà una sua linea di alimentazione elettrica tradizionale.

## ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE

Nell'immagine sottostante è stata indicata l'area occupata dall'impianto fotovoltaico e con una linea trattaeggiata l'elettrodotto, ovvero la linea elettrica in cavo alla tensione nominale di esercizio di 15 kV (MT) che collega l'impianto alla RTN tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna MT, denominata "PRINCIPE FTV", collegata in antenna da cabina primaria AT/MT.



Schema su CTR del percorso elettrodotto

L'energia prodotta dal generatore fotovoltaico sarà disponibile al confine fisico dell'impianto (in corrispondenza della cabina di ricezione) ad una tensione nominale di 15 kV e messa a disposizione dal distributore di rete e- Distribuzione S.P.A.

La distanza tra l'impianto e la stazione utente prevede la realizzazione di un elettrodotto con una lunghezza totale pari a 9,39 km di cui 8,73 km con scavo a cielo aperto (per lo più su strade) e 0,66 km realizzate tramite TOC per l'attraversamento di canali e strade.



giovedì 14.04.2022 11.19.08  
A.M. SOLAR SRL

IT 49 X 02008 13120 000106343317 - A.M. SOLAR SRL

## Ricevuta di pagamento - Bollettino PagoPA



## STATO

Bolletta Pagata

## DETTAGLIO OPERAZIONE

Data:	14.04.2022 11.19.08
Ordinante:	A.M. SOLAR SRL
Conto di Addebito:	IT49X0200813120000106343317

## DATI CONTO SPESA

Azienda fornitrice:	COMUNE DI MOLINELLA
Codice fiscale:	00446980377
Codice Avviso:	303322100222101230
Codice IUV:	03322100222101230
Descrizione:	N/A
Data scadenza:	N/A
Importo conto spesa:	130,00 EUR
Commissioni Banca:	1,50 EUR
Importo totale:	131,50 EUR
Identificativo Operazione:	02798510475
Informazioni Aggiuntive	C.V. = 303322100222101230 PERMESSI DI COSTRUIRE, VARIANTI, NO - BENEFICIARIO = COMUNE DI MOLINELLA -
Codice identificativo del PSP	UNCRITMM

Si prega di considerare l'ambiente prima della stampa

## INTESTATARIO PRATICA



Cognome..... **VITALI**  
 Nome..... **CRISTIANO**  
 nato il..... **26/10/1967**  
 (atto n. **1493** S. **A**.)  
 a..... **Ravenna (RA)**  
 Cittadinanza..... **Italiana**  
 Residenza..... **RAVENNA**  
 Via..... **via Valleria n. 81**  
 Stato civile..... **Coniugato**  
 Professione..... **Libero Professionista**  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura..... **1,76**  
 Capelli..... **brizzolati**  
 Occhi..... **castani**  
 Segni particolari.....

  
 Firma del titolare.....  
 ..... **Ravenna li 22/03/2014**  
 Impronta del dito indice sinistro  
 IL SINDACO  
**IL FUNZIONARIO INCARICATO**  
**Elena Casadio**  
  
 DIR. SEGR., 0,00  
 IMP. FISSO, 5,00  
 TOT. 5,00



1925 004 - DCH - ROMA



Cognome <b>GASPARRI</b>	 Firma del titolare <i>[Signature]</i> <b>MORDANO</b> li. <b>13/05/2014</b> Impronta del dito indice sinistro <i>[Stamp]</i> <b>BURO 5.42</b> 
Nome <b>ANTONIO</b>	
nato il <b>08/04/1964</b>	
(atto n. <b>249</b> P. <b>I</b> S. <b>A. 1</b> )	
a <b>IMOLA (BO)</b>	
Cittadinanza <b>Italiana</b>	
Residenza <b>MORDANO</b>	
Via <b>VIA DR GASPARRI ALCIDE n. 4</b>	
Stato civile <b>Coniugato</b>	
Professione <b>architetto</b>	
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura <b>1,75</b>	
Capelli <b>brizzolati</b>	
Occhi <b>verdi</b>	
Segni particolari <b>---</b>	

SCADDE IL 08/04/2025  <b>AV 0667276</b> 	REPUBBLICA ITALIANA  COMUNE DI <b>MORDANO</b> (Bologna) <b>CARTA D'IDENTITA'</b> <b>N° AV 0667276</b> DI <b>GASPARRI</b> <b>ANTONIO</b>
---	--



## CONSENSO AD INTERVENIRE

Il sottoscritto **GIACOMELLO CLAUDIO**, nato a Cologna Veneta (VR) il 27/06/1958, C.F. GCMCLD58H27C890C, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della **Cooperativa Agricola Giuseppe Massarenti Molinella – Società Cooperativa** con sede legale in Molinella in Via

Andrea Costa n. 87 (codice fiscale 00292310372 – P.iva 00499511202) e proprietaria dei terreni censiti al Catasto di Bologna al Foglio 104 ai mappali 11, 12, 13,19 (in parte) consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del d.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

### DICHIARA

di essere a conoscenza e di concedere al sottoscritto **CRISTIANO VITALI** nato a Ravenna il 26/10/1967, C.F. VTLCST67R26H199U, residente a Ravenna, in via Vallona, 81 e legale rappresentante della società **A.M. SOLAR SRL** con sede legale a Ravenna in Vicolo dei gabbiani, 30 ( c.f. e p.iva 02700990399), autorizzazione alla presentazione della richiesta di CDU e delle pratiche autorizzative relative alla realizzazione di impianto fotovoltaico a terra sui terreni suddetti.

Imola, 12/01/2023

In fede



**COOPERATIVA AGRICOLA**  
Giuseppe Massarenti Molinella  
Società Cooperativa  
40062 MOLINELLA (BO) - Via A. Costa, 87  
Codice Fiscale 00292310372  
Partita IVA 00499511202

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. del 28.12.2000, n.445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. E' ammessa la presentazione anche via fax, per via telematica o a mezzo posta.





## DOCUMENTI IDENTITA'

# PROPRIETARIO

